**FOGLIO INFORMATIVO – PRESTAZIONE DELLE GARANZIE**

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DELLE GARANZIE CONCESSE DAL CONFIDI.

Fidicomtur è un confidi che opera per le imprese di tutti i settori. La sua attività consiste nella prestazione di garanzie di tipo mutualistico a favore delle PMI (cfr. D.M. 18/04/2005 del Ministero delle Attività Produttive, raccomandazione 2003/361/CE del 06/05/2003, Regolamento n. 651/2014 CE) e dei professionisti soci. Tali garanzie possono essere sussidiarie o a prima richiesta su finanziamenti bancari, di cassa o di firma, anche sotto forma di leasing o factoring, finalizzate alla copertura di quanto dovuto dal debitore principale (impresa socia), per capitale, interessi e spese. Il rapporto è regolato dalle convenzioni in vigore con le Banche finanziatrici.

La garanzia viene rilasciata dal Confidi per iscritto ed è accessoria rispetto alla concessione del finanziamento da parte dalla Banca finanziatrice. In altri termini, il finanziamento richiesto dall’impresa socia, configura l’obbligazione principale, di cui il Confidi garantisce l’adempimento. Pertanto, se tale obbligazione principale non sorge o si estingue, anche il rapporto concessorio di garanzia perde efficacia.

FOGLIO INFORMATIVO

Nel caso in cui il Cliente (ossia, il debitore principale) risulti inadempiente, la Banca finanziatrice procederà all’escussione di Fidicomtur. Qualora la Banca si faccia rilasciare altre garanzie da parte di soggetti terzi, Fidicomtur, ferma restando la solidarietà con il debitore principale (il Cliente) e suoi eventuali aventi causa, non assumerà la veste di confidejussore nei confronti degli eventuali terzi garanti. La garanzia di Fidicomtur è, pertanto, prestata solamente in favore della Banca ed è escutibile solo da questa, restando così espressamente escluso il diritto di regresso, in deroga all’art.1954 del Codice Civile. Fidicomtur, una volta escusso, potrà agire in via di regresso nei confronti di eventuali terzi garanti e nei limiti di quanto da essi garantito (art. 1299 c.c.). Al contrario, i terzi garanti, nel caso in cui abbiano pagato in luogo del debitore principale (il Cliente), prima che la Banca abbia escusso Fidicomtur, non potranno agire in via di regresso nei confronti di quest’ultimo.

Con la concessione di una garanzia «sussidiaria» Fidicomtur si espone al rischio di dovere adempiere l’obbligazione assunta (per la quota garantita) per conto del Cliente nell’ipotesi in cui quest’ultimo risulti inadempiente alla scadenza e dopo che l’Intermediario erogante abbia esperito le procedure esecutive volte al recupero del credito nei confronti del Cliente e/o di eventuali coobbligati. A sua volta, il Cliente è tenuto a rimborsare Fidicomtur degli importi pagati da quest’ultimo per qualsiasi titolo o causa in dipendenza della garanzia prestata, oltre agli interessi di mora.

Con la concessione di una garanzia a «prima richiesta» Fidicomtur si espone al rischio di dovere adempiere l’obbligazione assunta per conto del Cliente versando la propria quota garantita, senza preventiva escussione del Cliente e/o di eventuali coobbligati. A sua volta, il Cliente è tenuto a rimborsare ad Fidicomtur gli importi pagati da quest’ultimo per qualsiasi titolo o causa in dipendenza della garanzia prestata, oltre agli interessi di mora. Le azioni di recupero possono essere esperite dalla Banca al quale, sulla base delle convenzioni, Fidicomtur può conferire mandato per il recupero coattivo delle somme non corrisposte dal Cliente, oppure possono essere svolte autonomamente da Fidicomtur.

AMMISSIONE A SOCIO

Per ottenere la garanzia di Fidicomtur l’impresa acquisisce la qualità di socio; l’impresa presenta la richiesta di ammissione a socio all’attenzione degli organi deliberanti del confidi secondo quanto previsto dall’art. 7 dello Statuto. Possono essere soci, le piccole e medie imprese commerciali, industriali, turistiche, di
servizi, artigiane ed agricole, i professionisti, nonché altre imprese di maggiori dimensioni rientranti nei limiti dimensionali determinati dall’Unione Europea ai fini degli interventi agevolati della Banca Europea per gli investimenti (B.E.I) a favore delle piccole e medie imprese. Le imprese di maggiori dimensioni non possono rappresentare più di un sesto della totalità delle imprese socie.

VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO

Il merito creditizio (classe di rischio) dell’operazione in richiesta viene determinato da Fidicomtur in seguito all’analisi della solidità finanziaria dell’impresa e della valutazione dell’operazione proposta. In particolare Fidicomtur valuta la stabilità finanziaria dell’impresa, la patrimonializzazione, la capacità di generare cassa, la capacità reddituale dell’attività svolta e le prospettive di sviluppo degli investimenti effettuati o da realizzare e la solvibilità delle garanzie accessorie che assistono l’operazione. In considerazione di tali elementi la classe di rischio attribuita va da 1 – qualità più elevata a 5 – elevata rischiosità.

NATURA E TIPOLOGIA DELLE GARANZIE.

FOGLIO INFORMATIVO

La garanzia concessa dal confidi è di tipo personale, assimilabile alla fideiussione e copre le perdite della Banca o del Soggetto garantito in caso d’insolvenza dell’impresa per capitale, interessi e spese, al netto dei recuperi presso il debitore principale e di eventuali terzi garanti, diversi da Fidicomtur. Essa trova causa nel particolare rapporto mutualistico che intercorre fra il confidi, le imprese proprie socie e le banche finanziatrici convenzionate e nel contratto di garanzia con l’impresa beneficiaria.

Gli impegni vengono rilasciati nella formula di garanzia a quota rischio, ordinariamente al 50% elevabile fino all’ 80% in casi di riassicurazione al FDG – a copertura di una percentuale dell’eventuale perdita, rimanendo a carico dell’ente finanziatore la perdita relativa alla residua quota di rischio.

Le stesse possono avere carattere di:

**Garanzia a prima richiesta:** In caso d’insolvenza da parte del debitore principale, la banca finanziatrice provvede ad inviare allo stesso debitore intimazione al pagamento dell’ammontare dell’esposizione per rate insolute, capitale residuo e interessi di mora e, qualora non sia intervenuto il pagamento degli importi dovuti da parte dell’impresa debitore principale, può richiedere immediatamente l’attivazione della garanzia del confidi che potrà pagare per poi rivalersi sul debitore e sugli altri garanti.

**Garanzia sussidiaria:** In caso d’insolvenza da parte del debitore principale, la banca finanziatrice provvede ad inviare allo stesso debitore ed agli altri garanti non subordinati, intimazione al pagamento dell’ammontare dell’esposizione per rate insolute, capitale residuo e interessi di mora ed esperisce tutte le azioni legali necessarie volte al recupero del credito. Al termine delle azioni, senza che sia intervenuto il recupero integrale degli importi dovuti da parte della PMI, il soggetto finanziatore può richiedere l’attivazione della garanzia – nella percentuale deliberata a copertura della perdita definitiva subita, salvo il diritto di rivalsa del confidi sul debitore principale e gli altri garanti. La garanzia a valere su finanziamenti assistiti da garanzia ipotecaria, può essere rilasciata solo in forma sussidiaria all’escussione dell’ipoteca.

ATTIVITA’ DI GARANZIA A FAVORE DELLE IMPRESE SOCIE

* garanzie su finanziamenti bancari a breve e medio lungo termine e leasing

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

L’impresa richiedente ha diritto di conoscere, precedentemente alla formalizzazione dell’impegno effettuata con l’emissione della lettera di garanzia, le condizioni economiche calcolate in funzione delle specifiche dell’operazione in richiesta.

Le condizioni economiche alle quali è soggetta l’impresa beneficiaria della garanzia sono composte dalle seguenti voci:

* costi di acquisto di quote di capitale sociale di Fidicomtur;
* costi amministrativi d’istruttoria;
* costi di gestione per il rilascio della garanzia.

Eventuali deroghe migliorative alle seguenti condizioni economiche potranno essere offerte per specifici prodotti di garanzia.

TABELLA PRICING PRATICHE ORDINARIE

**TABELLA A: ADESIONE ALLA COOPERATIVA**

FOGLIO INFORMATIVO

|  |  |
| --- | --- |
| SOTTOSCRIZIONE QUOTE | Euro 250,00 (pari a 10 quote) |

**TABELLA B: SPESE D’ISTRUTTORIA**

|  |  |
| --- | --- |
| COSTI AMMINISTRATIVID’ISTRUTTORIA | € 250,00 (per finanziamenti fino a € 50.000,00) |
| € 350,00 (per finanziamenti da € 50.001,00 a € 100.000,00) |
| € 400,00 (per finanziamenti superiori a € 100.000,00) |

**TABELLA C: ADEMPIMENTI PER IL PERFEZIONAMENTO DELL’AFFIDAMENTO**

|  |
| --- |
| 1. Sottoscrivere quote fino al raggiungimento di un importo pari al 4% dell’affidamento concesso.

*(rimborsabile all’estinzione del finanziamento, su richiesta del socio, e dopo l’approvazione del bilancio, secondo le disposizioni degli Artt. 2526-2529 del Codice Civile. Le domande di rimborso devono pervenire entro il 30 settembre di ogni anno).* |

1. Versare i Costi di gestione per il rilascio delle garanzie:

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Linee a m/l termine.** | RATING 1 | RATING 2 | RATING 3 | RATING 4 | RATING 5 |
| Fino a 36 mesi | 2,50% | 3,00% | 3,50% | 4,00% | - |
| Oltre a 36 mesi | 3,00% | 3,50% | 4,00% | 4,50% | - |
| **Linee a breve.** | 1,50% | 2,00% | 2,50% | 3,00% | - |

TABELLA PRICING GARANZIA DEDICATA IN OTTEMPERANZA DELL’ART. 5 D.M. 03/01/2017

Fidicomtur è depositario del Fondo ex Legge di Stabilità 2014 (Legge 147/2013 art. 1 comma 54, DM 03/01/2017) attribuito in gestione dal MISE, rivolto a supportare l’attività di garanzia dei confidi a favore delle PMI socie mediante l’assunzione del rischio di eventuale insolvenza dell’impresa (art. 5, D.M. 3 gennaio 2017). L’impresa utilizza l’agevolazione entro i limiti del plafond de minimis ad essa concesso.

L’impresa Cliente potrà beneficiare dell’agevolazione ottenendo un minor costo della garanzia o un maggior credito sulla concessione di finanziamenti a rientro da parte di banche e di Simest.

La copertura di garanzia concessa dal Fondo può arrivare fino all’80% dell’operazione finanziaria sottostante.

In considerazione del minor rischio assunto dal confidi sul proprio patrimonio, viene riconosciuto all’impresa il seguente trattamento economico migliorativo:

**TABELLA D: ADESIONE ALLA COOPERATIVA**

|  |  |
| --- | --- |
| Sottoscrizione quote | Euro 250,00 (pari a 10 quote) |

**TABELLA E: SPESE D’ISTRUTTORIA**

|  |  |
| --- | --- |
| Costi amministrativi d’istruttoria | € 200,00 |

**TABELLA F: ADEMPIMENTI PER IL PERFEZIONAMENTO DELL’AFFIDAMENTO:**

FOGLIO INFORMATIVO

|  |
| --- |
| 1. Sottoscrivere quote fino al raggiungimento di un importo pari al 4% dell’affidamento concesso**.**

*(rimborsabile all’estinzione del finanziamento, su richiesta del socio, e dopo l’approvazione del bilancio, secondo le disposizioni degli Artt. 2526-2529 del Codice Civile. Le domande di rimborso devono pervenire entro il 30 settembre di ogni anno).* |
| Operazioni ammissibili:1. Specialcredito imprese “Cresciamo insieme – Fondo Stabilità 2014”

Importo massimo concedibile € 50.00,00 di norma. A1) Investimenti. Durata massima 72 mesiB2) Ripristino Scorte. Durata massima 60 mesi1. Linee a breve termine – Fondo stabilità 2014

Importo massimo concedibile € 25.000,00 di norma.B1) Apertura di credito in conto corrente. Durata max 18 mesiB2) Autoliquidanti. Durata max 18 mesi |
| 1. Versare i Costi di gestione per il rilascio delle garanzie:

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Per le operazioni Punto A.** **una tantum** | **RATING 1** | **RATING 2** | **RATING 3** | **RATING 4** | **RATING 5** |
| Fino a 24 mesi | 1,90% | 2,10% | 2,50% | 2,70% | - |
| 36 mesi | 2,30% | 2,50% | 2,70% | 2,90% | - |
| Fino a 72 mesi | 3,10% | 3,30% | 3,50% | 3,70% | - |
| **Per le operazioni Punto B.** **ogni 12 mesi** | 1,60% | 1,80% | 2,00% | 2,50% | - |

 |

RIASSICURAZIONE FONDO CENTRALE DI GARANZIA ex L.662/1996 (FDG)

La Clientela e i soggetti finanziatori, qualora ne sussistano i presupposti per l’ammissione, hanno la possibilità di richiedere l’intervento del Fondo di Garanzia per le PMI del Ministero dello Sviluppo Economico che assiste il fabbisogno finanziario delle imprese mediante la riassicurazione del rischio assunto dal confidi.

INTERVENTO IN RIASSICURAZIONE A VALERE SUL PLAFOND DE MINIMIS ATTRIBUITO L’IMPRESA RICHIEDENTE

Consiste nella copertura di una quota fino al 80% del rischio assunto dal confidi, a valere su un finanziamento bancario.

L’intervento del FDG costituisce agevolazione per l’impresa e può essere concesso entro il plafond di aiuti in de minimis ad essa riservati (€ 300.000 nel triennio).

In considerazione del minor rischio assunto dal confidi sul proprio patrimonio, viene riconosciuto all’impresa il seguente trattamento economico migliorativo:

**TABELLA G: ADESIONE ALLA COOPERATIVA**

|  |  |
| --- | --- |
| Sottoscrizione quote | Euro 250,00 (pari a 10 quote) |

**TABELLA H: SPESE D’ISTRUTTORIA**

FOGLIO INFORMATIVO

|  |  |
| --- | --- |
| COSTI AMMINISTRATIVID’ISTRUTTORIA | € 200,00 (per finanziamenti fino a € 50.000,00) |
| € 300,00 (per finanziamenti superiori a 50.000,00)  |

**TABELLA I: ADEMPIMENTI PER IL PERFEZIONAMENTO DELL’AFFIDAMENTO:**

|  |
| --- |
| 1. Sottoscrivere quote fino al raggiungimento di un importo pari al 4% dell’affidamento concesso**.**

*(rimborsabile all’estinzione del finanziamento, su richiesta del socio, e dopo l’approvazione del bilancio, secondo le disposizioni degli Artt. 2526-2529 del Codice Civile. Le domande di rimborso devono pervenire entro il 30 settembre di ogni anno).* |
| 1. Versare i Costi di gestione per il rilascio delle garanzie:

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Linee** **a m/l termine.** | RATING 1 | RATING 2 | RATING 3 | RATING 4 | RATING 5 |
| Fino a 36 mesi | 2,00% | 2,50% | 3,00% | 3,50% | - |
| Oltre a 36 mesi | 2,50% | 3,00% | 3,50% | 4,00% | - |
| **Linee** **a breve.** | 1,60% | 1,80% | 2,00% | 2,50% | - |

 |